

CENTRO SERVIZI COURMAYEUR S.r.l.
Località Plan des Lizzes - Via dello Stadio, n. 2 - 11013 Courmayeur (AO)
Capitale sociale: €uro 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale: 00670030071 - Partita IVA: 00670030071
Registro delle imprese di AOSTA - numero R.E.A.: 60069

**DETERMINAZIONE N° 52/15 DELL'AMMINISTRATORE UNICO IN DATA 02 DICEMBRE 2015
AVENTE AD OGGETTO LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.**

L'anno duemilaquindici, addì 02 del mese di dicembre alle ore 09,00, presso gli uffici sociali, situati in Via dello Stadio 2 in Courmayeur,

L'AMMINISTRATORE UNICO

premesse che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha inteso realizzare un sistema di prevenzione della corruzione all’interno delle pubbliche amministrazioni, che si articola a livello nazionale con l’adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e, a livello di ciascuna amministrazione, con l’adozione di Piani di Prevenzione Triennali;

- l’Autorità Nazionale Anticorruzione, inoltre, con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 recante le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” ha chiarito i criteri di estensione di tale disciplina anche agli enti e alle società controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazione, sancendo per le prime anche l’obbligo di provvedere alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e fornendo precise indicazioni sulla nomina dello stesso:

. in primo luogo, può essere nominato soltanto un soggetto interno all’ente, con qualifica dirigenziale, di assoluta affidabilità morale e privo di deleghe gestionali in aree ad alto rischio corruttivo.

. le citate Linee Guida precisano, infatti, che *“nell’effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l’eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto*

possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo. (...) Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. (...) In ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il RPC potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali.”;

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 43 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” impone la nomina di un Responsabile per la Trasparenza;

considerati i criteri forniti dall’ANAC, che, data la stretta interconnessione tra i temi della Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza consigliano di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza, nella persona di unico soggetto;

considerato che all’interno della società non vi sono dipendenti con qualifica dirigenziale e vi sono soltanto due risorse operanti all’interno dell’ufficio amministrativo e, segnatamente:

- il dott. Thomas CANTELE, che si occupa dell’istruttoria relativa all’espletamento delle gare d’appalto, area ad elevato rischio di corruzione,

- la dott.ssa Alessandra BARONE, che, dall’atto della sua assunzione, ha ricevuto una specifica formazione in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza, privacy e “*compliance 231*”.

considerato altresì che la dottoressa Alessandra BARONE, seppure nei pochi mesi decorsi dalla sua assunzione, ha dimostrato di operare con correttezza ed efficienza

DETERMINA

di nomina il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nella persona della dott.ssa Alessandra BARONE con decorrenza immediata e sino alla scadenza del suo contratto di lavoro.

di assicurare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza adeguato supporto per l'espletamento della sua attività.

In caso di omessa vigilanza, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza potrà incorrere in responsabilità di tipo disciplinare ed erariale.

Letto, confermato e sottoscritto

Courmayeur, 02 dicembre 2015

L'Amministratore Unico
Roberto ROTA